



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale Lecce

prot. 59/10

Lecce, il 18 agosto 2010

Al Senatore della Repubblica
Dott. Rosario Giorgio Costa

Al Consigliere Regionale Puglia
Dott. Antonio Buccoliero

Al Consigliere Regionale Puglia
Dott. Saverio Congedo

A Tutti i Parlamentari Salentini

Al Com.^{te} Prov.^{le} Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Pietro FODERA'
Lecce

Al Sindaco del Comune di Casarano
Dott. Ivan De Masi

A Tutti gli Organi di Stampa

e p. c. Al Segretario Generale Co.Na.Po.
C.S.E. Antonio BRIZZI
ROMA

Al Direttore Reg.^{le} Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Ing. Michele Di Grezia
Bari

Al Segretario Regionale Co.Na.Po. Puglia
V.F.C. Gianni CACCIATORE
Lecce

Oggetto: distaccamento volontario di Casarano.

Apprendiamo dai principali quotidiani locali che è in atto, da parte del Comando VV.F. di Lecce una attività volta a reperire personale volontario disponibile all'impiego presso il fu distaccamento citato in oggetto. Come è noto a chi legge, il Comando di Lecce, ha ufficialmente proposto la chiusura del distaccamento, anche se con molto ritardo (quasi due anni) rispetto al momento dal quale la fantomatica struttura ha effettivamente smesso di funzionare, ammesso che lo abbia mai fatto realmente, cosa della quale ci sono seri elementi che indurrebbero a dubitare. Tale posizione deriva da fatti oggettivi ed incontestabili che hanno portato, negli anni di "fantomatica" apertura, il Comune di Casarano ad un notevole esborso di denaro, per la necessità di adempiere gli impegni assunti in ordine all'affitto della struttura necessaria, senza vedere alcun ritorno reale in termini di sicurezza ed operatività. Ovviamente, come il Co.Na.Po. aveva più volte facilmente "predetto" già dal lontano 2005, altro non poteva accadere,

visti i presupposti dell'apertura del distaccamento, nato non da uno spontaneo impulso filantropico di qualcuno, ma presumibilmente dai calcoli elettorali di alcuni politici locali. Non risulta affatto vero a questa O.S., quanto asserito sui giornali dal vice sindaco di Casarano, circa supposte responsabilità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel fallimento del distaccamento volontario, responsabilità derivanti dalla mancata fornitura dei mezzi necessari (ricordiamo che l'ultimo mezzo prelevato dal distaccamento volontario di Casarano risale alla mattina del 6 aprile 2009, giorno in cui lo stesso fu inviato in zona operazione in occasione del sisma in Abruzzo in quanto inutilizzato dagli stesso volontari già da moltissimi mesi). A Casarano sono mancati i volontari, non i mezzi! D'altra parte i miraggi fatti intravedere a tanti ragazzi in cerca di lavoro, proprio in quanto "miraggi", non realizzandosi hanno creato delusione in loro.

Ciò anche in funzione delle capacità tecnico operative del personale impiegato che, alla luce della formazione e dell'esperienza operativa possedute, si può supporre potesse essere, forse, appena in grado di badare a se stesso nelle situazioni più semplici. Da qui a diventare elemento portatore di sicurezza, di acqua sotto i ponti ne deve passare tanta, ma davvero tanta.

Alla notizia che ci sia un'improvvisa quanto inattesa attivazione, per la riapertura di un distaccamento che non esiste, il Co.Na.Po. sente il dovere statutario e morale di intervenire a difesa degli interessi del personale VV.F. e della popolazione. Entrambi infatti, nell'eventualità di riapertura della sede in oggetto, sarebbero oggetto di un danno. I primi, sostituiti nelle funzioni proprie da personale assolutamente non in grado di svolgere le stesse mansioni; i secondi, illusi da un incremento della sicurezza che sarebbe, in realtà, un peggioramento della stessa.

Ove fosse invece che si sia finalmente svegliata una sensibilità chiara di alcuni politici, circa la necessità di dotare il territorio Salentino di nuove strutture VV.F., allo scopo di **implementare veramente la sicurezza pubblica**, portandola a livelli accettabili, torniamo ancora una volta a proporre l'apertura di una o più sedi con **personale professionista** in grado di garantire, 365 giorni l'anno h24, la sicurezza in toto dei cittadini, il tutto secondo il piano già da noi proposto in passato all'ex sindaco di Casarano dott. Remigio Venuti e oggetto anche di un'interrogazione parlamentare (n. 4-1089 del 04/02/2009) a nome del Senatore Rosario Giorgio Costa e di due interrogazioni regionali a nome dei Consiglieri Antonio Buccoliero e Saverio Congedo.

Tale soluzione è l'unica in grado di garantire realmente l'elevazione dei livelli di sicurezza.

Questa O.S., resta a disposizione di tutti coloro i quali vorranno approfondire l'argomento, proponendo al Sindaco del Comune di Casarano, l'organizzazione di una tavola rotonda per discutere apertamente della vicenda, in modo che ai cittadini ne siano chiari i termini.



Il Segretario Provinciale CONAPO
Sindacato Autonomo VV.F
Giancarlo Capoccia